

**COMUNE DI PARONA
(Provincia di Pavia)**

CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE

VERBALE DELLA SEDUTA N. 3 DEL 13/10/2023

Componenti presenti

Componente	Qualifica	Presente	Assente
BARONI Sergio (Associazione Futuro Sostenibile in Lomellina)	Rappr. Associazione	X	
GALLINA Massimo (Associazione Sostenibilità Equità Solidarietà)	Rappr. Associazione		X
MOLINA Alessandro (Parrocchia di San Pietro Apostolo)	Rappr. Associazione		X
ORLANDI Riccardo (Italia Nostra)	Rappr. Associazione	X	
VARESE FABRIZIO (WWF Lomellina)	Rappr. Associazione	X	
ZEDDA TAMARA (Legambiente Lomellina)	Rappr. Associazione	X	
BASIRICÒ Daniele	Privato		X
CARRUBBA Paolo	Privato		X
DI AGOSTINO Palmarino	Privato		X
FIRPO Piero	Privato		X
GROPPO Manuela	Privato		X
LORENA Giuseppe	Privato		X
POGGI GIONATA	Privato	X	
SABATINO Angela	Privato		X
VIZIO Silvia Maria	Privato		X
Totali		5	10
Totale Membri: 15 Presenti richiesti per la validità della seduta in prima convocazione: 2/3 dei Membri (10) Presenti richiesti per la validità della seduta in seconda convocazione: qualsiasi numero (1) Quorum richiesto per la validità delle decisioni: maggioranza dei componenti presenti (metà + 1 dei componenti presenti)			

Altri partecipanti

Per l'Amministrazione comunale:

Marco LORENA (Sindaco), Massimo BOVO (Vice Sindaco)

Consiglieri comunali:

Fabiola LAWSON, Alessandra BONTEMPELLI, Renato Soffritti, Bruno VIARO

Altri invitati:

Nessuno

Ordine del giorno

- 1) Stato di avanzamento del progetto per l'introduzione del sistema di raccolta rifiuti "porta a porta".
- 2) Aggiornamento in merito alle azioni previste per il contenimento delle emissioni fuggitive di fumi provocate dalla ditta INTALS.
- 3) Proposta avanzata dal Consigliere comunale R. Soffritti per la realizzazione di un "Monumento Ecologico a Memoria degli Alberi abbattuti dal Temporale del 26/08/2023".
- 4) Aggiornamento in merito alla destinazione del boschetto privato di Vicolo A.Costa.
- 5) Varie ed eventuali.

Resoconto

In data 13/10/2023, alle ore 21:10, presso l'Aula Consiliare del Comune di Parona, si è riunita la Consulta comunale per l'Ambiente del Comune di Parona. Dato atto della regolarità dell'assemblea in seconda convocazione, il Presidente ORLANDI dichiara aperta la seduta e apre la discussione sui vari punti all'ordine del giorno.

Di seguito il resoconto degli argomenti trattati.

AVVIO DELLA RACCOLTA RIFIUTI "PORTA A PORTA"

Il Sindaco LORENA comunica che la gara d'appalto è stata vinta dalla ditta Sangalli, che si occuperà della raccolta dei rifiuti col sistema porta a porta per i prossimi 7 anni.

La partenza del nuovo servizio è prevista per il prossimo gennaio, per cui da qui alla fine dell'anno la cittadinanza verrà informata e istruita sulle nuove modalità di conferimento.

Il ritiro avverrà tramite sacchi e contenitori dotati di microchip, che servirà a fini di controllo dei conferimenti e in futuro per l'eventuale applicazione della tariffa puntuale prevista dalla normativa.

L'obiettivo fissato dal nuovo gestore è ambizioso: 78,4% entro il primo anno, da mantenersi per i successivi.

La raccolta verrà effettuata casa per casa, vicoli inclusi. Verranno anche attivati servizi accessori (pannolini compostabili, raccolta al piano per i disabili, servizi per le aziende ecc).

Si apre la discussione in merito ad eventuali alternative (raccolta stradale mediante “mini isole ecologiche) piuttosto che a miglioramenti del sistema di raccolta a domicilio (contenitori rigidi anziché sacchetti, dotazione di microchip, raccolta delle lettiere degli animali domestici e delle ceneri da combustione di stufe e camini). Intervengono VIARO, BARONI e altri.

In merito all’allestimento di una piazzola ecologica sul territorio comunale (al momento viene utilizzata in convenzione quella del Comune di Cilavegna), al momento non vi sono previsioni essendosi esauriti i fondi previsti dall’ultimo bando regionale di finanziamento.

Il Sindaco informa che il nuovo gestore attiverà anche altri servizi, prima assenti: fornitura di pannolini compostabili, raccolta al piano per i disabili, recupero di alberi di Natale, sgombero di edifici comunali. Per le aziende e la Casa per l’Anziano è prevista la raccolta a chiamata.

Si concorda che prima dell’avvio dell’azione informativa per la cittadinanza, i contenuti del servizio e della suddetta azione informativa verranno illustrati alla Consulta in apposita riunione di lavoro.

CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI FUGGITIVE DI FUMI INQUINANTI DELLA DITTA INTALS

La INTALS ha presentato alla Provincia (ente autorizzatore di competenza) un piano per il revamping dell’impianto, finalizzato a risolvere le criticità ambientali ben note (fumi, odori).

Si tratta di modifiche formalmente “non sostanziali”, che non richiederanno una revisione dell’AIA (e quindi dei limiti emissivi), cosa a cui il Comune si è opposto senza successo. Il comune ha comunque ottenuto che entro la fine del mese in coro la ditta presenti un piano più immediato per il contenimento delle “emissioni fuggitive” (cioè dei fumi che non vengono captati dalle cappe di aspirazione e fuoriescono quindi senza controllo), fenomeno che si sta apparentemente facendo sempre più frequente come testimoniato anche da alcuni privati cittadini presenti alla seduta.

A tal proposito, il Comune si sta attivando per raccogliere dati più completi sull’entità e la frequenza di questi eventi, anche mediante sistema di videosorveglianza. Segue discussione ed emergono suggerimenti in merito a caratteristiche e criteri per la videosorveglianza (richiesta di validazione del metodo da parte di un tecnico del settore, installazione di un anemometro per incrocio con dati meteorologici, app per raccogliere segnalazioni da parte della cittadinanza, analisi dell’aria effettuata mediante droni).

Viene richiesto di organizzare una riunione operativa con la direzione della Ditta, così da chiarire la sua posizione in merito ai problemi evidenziatesi e al progetto di revamping. Il Sindaco se ne assume l’impegno.

PROPOSTA DI MONUMENTO COMMEMORATIVO DEL NUBIFRAGIO DI AGOSTO 2023

Viene illustrata a cura del consigliere comunale SOFFRITTI una proposta avanzata da una cittadina paronese, la signora Invernizzi, affinché venga realizzato un monumento ecologico a commemorazione del temporale dello scorso agosto, che ha segnato in modo significativo anche il nostro comune.

Il monumento proposto riprende analoghe iniziative messe in opera in Trentino-Alto Adige a seguito della epocale tempesta “Vaia” del 2018, ma i proponenti si sono detti aperti anche ad altre alternative, fatto salvo il principio ispiratore di sensibilizzare la cittadinanza in merito ai cambiamenti climatici.

Dal dibattito sono emerse anche altre proposte (che prevederebbero anche il coinvolgimento delle scuole).

Il Sindaco riferisce in merito ad analoghe iniziative che il Comune aveva ipotizzato, dapprima in autonomia e poi sulla scorta di questa proposta.

Riferisce anche che il Bosco Acqualunga è stato pesantemente danneggiato dal temporale, con danni stimati in 140.000 euro per la sola rimozione degli alberi abbattuti.

Informa inoltre che i due alberi monumentali censiti a Parona sono anch’essi stati abbattuti. Il Comune ha già chiesto l’autorizzazione a Regione e Ministero per riutilizzarne il legname per una eventuale scultura.

DESTINAZIONE DEL BOSCHETTO PRIVATO DI VICOLO COSTA

In merito al boschetto privato di Vicolo Costa, l’Amministrazione ha ribadito la scelta di mantenere anche nella variante di PGT approvata in consiglio comunale la destinazione ad area di interesse pubblico già presente nel PGT vigente.

L’area è attualmente di proprietà privata e ospita un boschetto naturale mantenuto dai proprietari. Questi ultimi avevano chiesto di rimuovere il vincolo di destinazione pubblica, impegnandosi a mantenere il carattere di naturalità dell’area e a dar vita a un “arboreto didattico” aperto al pubblico e sotto la supervisione delle associazioni ambientaliste WWF e Legambiente, eventualmente sottoposta a vincoli che impedissero l’utilizzo dell’area per altri scopi.

La Consulta aveva espresso all’unanimità parere favorevole a tale progetto e aveva sottolineato l’importanza di preservare nella sua interezza il boschetto spontaneo, senza ridurre la superficie per realizzare eventuali infrastrutture per altri servizi o attività che porterebbero alla perdita dell’ecosistema ivi presente.

L’Amministrazione ha ritenuto di dover privilegiare le garanzie fornite dal mantenere l’area nella disponibilità del comune (e quindi del “pubblico”) per eventuali future iniziative in linea con quanto previsto dal PGT (ampliamento del parco comunale), fatto salvo che un terzo dell’area rimarrebbe in qualsiasi scenario vincolata a bosco. L’effettiva destinazione del resto dell’area, in caso di eventuale esproprio da parte del Comune, è al momento ancora da definirsi.

I membri della Consulta hanno ribadito che sarebbe stata auspicabile una soluzione diversa, sulla falsariga di quella proposta dagli attuali proprietari.

Alle ore 23:45, non essendovi altro da discutere, il Presidente ORLANDI dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

RICCARDO ORLANDI